



COMUNE DI FONDI
Provincia di Latina

COPIA
Deliberazione n. 232

del 13-06-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO CONTENZIOSO E DELL'AVVOCATURA COMUNALE . MODIFICA.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **tredici** del mese di **Giugno**, a partire dalle ore **18:00**, nella Residenza Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta ordinaria i componenti della Giunta comunale:

N	Cognome Nome	Carica	Presenti
1	DE MEO SALVATORE	SINDACO	Presente
2	MASCHIETTO BENIAMINO	VICE SINDACO	Presente
3	DE BONIS DANIELA	ASSESSORE	Presente
4	DI MANNO ONORATO	ASSESSORE	Presente
5	MASTROMANNO DANTE	ASSESSORE	Presente
6	MUCCITELLI ROBERTA	ASSESSORE	Presente
7	SALEMME GIORGIA IDA	ASSESSORE	Presente
8	SPAGNARDI CLAUDIO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 8 - ASSENTI: 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE AVV. ANNA MACIARIELLO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE DOTT. SALVATORE DE MEO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

PREMESSO:

- Che con deliberazione n.186/15 la G.M. approvava il Regolamento per l'Istituzione dell'Ufficio Contenzioso e dell'Avvocatura comunale;
- Che tale Regolamento individua i criteri di liquidazione del compenso professionale dell'avvocato interno e disciplina l'affidamento di incarichi esterni;
- Che nello stesso Regolamento vengono individuati gli atti da ritenersi equiparati alle "sentenze favorevoli" quali presupposto per la liquidazione del compenso all'avvocato interno;
- Che il compenso dell'avvocato interno fissato dal Regolamento de quo nella misura del 50% delle somme poste a carico della parte soccombente non rispetta i requisiti di cui al D.L. 90/2014, come convertito nella L. 114/2014;
- Che, infatti, tale percentuale viene fissata esclusivamente per gli appartenenti all'Avvocatura dello Stato, così come esclusivamente per gli Avvocati dello Stato è stata esclusa la possibilità di ottenere la liquidazione dei compensi in caso di transazione ovvero di sentenze favorevoli con compensazione delle spese;
- Che, invece, come ampiamente chiarito anche dalla giurisprudenza, la limitazione al 50% delle somme poste a carico della parte soccombente e l'azzeramento dei compensi in caso di transazione e/o compensazione delle spese non è stata prevista per gli altri Avvocati pubblici, con possibilità per gli stessi di acquisire le somme liquidate anche in misura integrale, con il solo limite dello stanziamento di bilancio per l'anno 2013 (v. da ultimo TAR Molise ordinanza n.138 del 10/03/2016);
- Che, pertanto, appare necessario modificare il Regolamento de quo nella parte in cui stabilisce che all'avvocato interno vanno liquidate, a titolo di compenso, solo il 50% delle somme poste a carico della parte soccombente e non prevede la liquidazione del compenso in caso di transazione e/o sentenze favorevoli con compensazione delle spese (art.10);
- Che, inoltre, deve essere modificato detto Regolamento nella parte in cui, nel quantificare i compensi per gli avvocati esterni sulla base dei minimi tariffari, diminuisce del 30% l'importo così risultante, trattandosi di una decurtazione eccessiva (art.5);
- Che, infine, il Regolamento in questione stabilisce i criteri per la pratica forense presso l'Avvocatura comunale, fissando in 110/110 il voto minimo di laurea per accedere a detta pratica e stabilendo l'esclusività della pratica stessa (art.14);
- Che anche tale parte deve essere modificata nel senso di fissare un voto di laurea più basso per l'accesso alla pratica e di eliminare l'esclusività della stessa, al fine di permettere a più candidati la partecipazione che, ad oggi, è stata scarsa proprio a causa di detti requisiti;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di modificare l'art.10 del "Regolamento per l'Istituzione dell'Ufficio Contenzioso e dell'Avvocatura comunale", fissando nella misura dell'80% quelle somme poste a carico della parte soccombente il compenso dell'avvocato interno in caso di sentenze favorevoli con liquidazione delle spese nonché il diritto dello stesso a percepire il compenso calcolato secondo i minimi tariffari in caso di transazione e/o sentenze favorevoli con compensazione delle spese;
2. di modificare l'art. 5 del regolamento, stabilendo che i compensi degli Avvocati esterni eventualmente incaricati dall'Ente sono fissati al minimo tariffario senza alcuna ulteriore decurtazione;
3. di modificare l'art.14 del Regolamento de quo, eliminando l'esclusività della pratica forense presso l'Avvocatura comunale e non fissando alcun voto di laurea necessario per accedere alla stessa, ma stabilendo che tale voto verrà preso in considerazione per la formazione della graduatoria in caso di più domande.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di cui sopra;

Atteso che la stessa ha riportato il parere prescritto dagli articoli 49, 147 e 147bis D.Lgs n.267/2000 dal Dirigente competente;

Visto il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Con voto unanime favorevole

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono ripetute:

1. di modificare l'art.10 del "Regolamento per l'Istituzione dell'Ufficio Contenzioso e dell'Avvocatura comunale", fissando nella misura dell'80% quelle somme poste a carico della parte soccombente il compenso dell'avvocato interno in caso di sentenze favorevoli con liquidazione delle spese nonché il diritto dello stesso a percepire il compenso calcolato secondo i minimi tariffari in caso di transazione e/o sentenze favorevoli con compensazione delle spese;
2. di stabilire che i compensi degli Avvocati esterni eventualmente incaricati dall'Ente sono fissati al minimo tariffario senza alcuna ulteriore decurtazione;
3. di modificare l'art.14 del Regolamento de quo, eliminando l'esclusività della pratica forense presso l'Avvocatura comunale e non fissando alcun voto di laurea necessario per accedere alla stessa, ma stabilendo che tale voto verrà preso in considerazione per la formazione della graduatoria in caso di più domande;
4. di dichiarare, il predetto atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del 4 comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE I - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - SERVIZI
DEMOANAGRAFICI - RISORSE UMANE - POLITICHE SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE:**

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, il Dirigente del SETTORE I sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Fondi, 13-06-2017

IL DIRIGENTE
TOMMASINA BIONDINO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II - BILANCIO E FINANZE:

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, il Dirigente del Settore II sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Fondi, 13-06-2017

IL DIRIGENTE
TOMMASINA BIONDINO

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO DOTT. SALVATORE DE MEO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO AVV. ANNA MACIARIELLO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

| X | è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000;

| | è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio On-Line, a norma dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO AVV. ANNA MACIARIELLO

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. ANNA MACIARIELLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005